Riflessioni dell'anno 2022	
Giorno	**Riflessione**
04/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 3,1-12 In quei giorni comparve Giovanni il Battista a predicare nel deserto della Giudea, dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!».... Io vi battezzo con acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più potente di me e io non son degno neanche di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito santo e fuoco. Giovanni ha annunziato il "battesimo" e Gesù ce lo ha portato. Giovanni battezzava con acqua e invitava alla conversione. Gesù ci ha salvati, battezzandoci con Spirito Santo e fuoco. Siamo "cambiati" per essere "sempre" con Lui. Grazie. Vieni, Gesù!
05/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,17-26 Veduta la loro fede, disse: «Uomo, i tuoi peccati ti sono rimessi».Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere dicendo: «Chi è costui che pronuncia bestemmie? Chi può rimettere i peccati, se non Dio soltanto?».Ma Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, rispose: «Che cosa andate ragionando nei vostri cuori? Che cosa è più facile, dire: Ti sono rimessi i tuoi peccati, o dire: Alzati e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e và a casa tua». Leggiamo e rileggiamo. E disponiamo il nostro cuore ad accogliere la parola di Gesù. E, se opera miracoli, è anche per la nostra incredulità. Buona giornata a tutti.
06/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 18,12-14 In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Che ve ne pare? Se un uomo ha cento pecore e ne smarrisce una, non lascerà forse le novantanove sui monti, per andare in cerca di quella perduta? Se gli riesce di trovarla, in verità vi dico, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli». L'abbiamo sentita e risentita questa parabola. Eppure spesso abbiamo la sensazione che è solo per noi. Ci sentiamo "pecora smarrita". Ma lo siamo tutti. Allora aiutiamoci e Gesù ci "unisce, gregge del suo pascolo. E tutto questo, se ci sentiremo e saremo "piccoli", i "piccoli di Gesù". I bisognosi di Lui. Buona giornata a tutti.
07/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,28-30 «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero». Ascoltiamo e accogliamo la parola di Gesù. Il giogo, che il Signore ci chiede di portare, è il Suo stesso giogo. Portiamolo col Lui. E ci sentiremo "leggeri". Affronteremo le fatiche con gioia. Se ci sembra di soffrire, facciamolo con Gesù e per Gesù. E tutti ne avranno giovamento. Buona giornata a tutti.

10/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 17,10-13 Mentre scendevano dal monte, i discepoli domandarono a Gesù: «Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elìa?». Ed egli rispose: «Sì, verrà Elìa e ristabilirà ogni cosa. Ma io vi dico: Elìa è già venuto e non l´hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell´uomo dovrà soffrire per opera loro». Elia ha rappresentato la figura di Cristo nel Vecchio Testamento. Elia ha rappresentato la "presenza" di Dio nel popolo d'Israele. Gesù rappresenterà Dio stesso tra la gente d'Usraele. Ma nessuno dei due sarà accolto come si doveva. Nessuno dei due sarà riconosciuto come "presenza" di Dio. Forse facciamo fatica anche noi, oggi. Sforziamoci di rendere "visibile" questa presenza. Viviamola. Buona giornata a tutti.
12/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 21,23-27 «Con quale autorità fai questo? Chi ti ha dato questa autorità?». Gesù rispose: «Vi farò anch'io una domanda e se voi mi rispondete, vi dirò anche con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal Cielo o dagli uomini?». Ed essi riflettevano tra sé dicendo: «Se diciamo: "dal Cielo", ci risponderà: "perché dunque non gli avete creduto?"; se diciamo "dagli uomini", abbiamo timore della folla, perché tutti considerano Giovanni un profeta». Rispondendo perciò a Gesù, dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch'egli disse loro: «Neanch'io vi dico con quale autorità faccio queste cose». Già da allora si voleva contrastare o, almeno, considerare la presenza di Gesù, come figlio di Dio. E di fronte alle domande Gesù pone altre domande. Non per furbizia, ma per portarci sullo stesso piano. Allora nasce la difficoltà di rispondere. Ma Lui non ha difficoltà. E non ci mette in difficoltà con la sua risposta. Anzi, evita di darci risposta. Ci rimane di "credere" a Lui come Figlio di Dio. Grazie, Gesù! Buona giornata a tutti.
13/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 21,28-32 Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va´ a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». Non è la "logica" umana a salvare, ma l'amore. Fare "tutto" per amore, per amore degli altri e per gli altri. Gesù è venuto a insegnarci questo. È quello che ha vissuto S. Lucia, che oggi festeggiamo. Amare gli altri in Cristo. E lei ha dato la vita per gli altri, in Cristo. Buona giornata a tutti.
15/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 7,24-30 «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che portano vesti sontuose e vivono nel lusso stanno nei palazzi dei re. Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". Io vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui. La parola di Gesù è sempre molto chiara. Per questo dobbiamo leggerla con attenzione: leggerla e rileggerla. Per poterla comprendere con la mente e col cuore. Sentiamoci amati in queste parole. Non siamo e non saremo come Giovanni il Battista, eppure il Signore ci considera come lui. Grazie, Gesù!

16/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 5,33-36 «Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce. Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato». Credere ale parole di Giovanni il Battista, va bene. Ma è una lampada. Gesù è testimoniato dalle sue opere, che il Padre gli fa compiere. Siamo attenti alle sue opere, quelle che compie fra noi. Buona novena di Natale.
17/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 1,1-17 Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici. Da Abramo a Gesù si svela il progetto di Dio. Di venire sulla terra nel Suo figlio, Gesù, scegliendo da Abramo fino a Giacobbe e Giuseppe. Dio si inserisce nella storia dell'uomo, facendosi "Uomo". Grazie, Gesù. Buona giornata a tutti.
19/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,5-25 Zaccarìa disse all´angelo: «Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni». L´angelo gli rispose: «Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo». Anche noi siamo, spesso, increduli alla manifestazione del Signore. Pensiamo a manifestazioni di grande impatto. Mai pensiamo a semplici interventi nella vita, specialmente in quelli "normali e impossibili". Dio è Colui che rende possibile ciò che umanamente è impossibile. È la manifestazione di Dio nell'umanità. Buona giornata a tutti.
20/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,26-38 Allora Maria disse all´angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l´angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell´Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch´essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l´angelo si allontanò da lei. Nulla è impossibile a Dio. Affidiamoci a Dio. E Lui farà di noi cose impossibili. E quando ci accorgeremo di aver compiuto e realizzato cose che ci sembravano impossibili, allora rivolgiamo il a Lui e ripetiamo le parole di Maria: Ecco la serva del Signore. Fai di me quello che vuoi, Signore. Buona giornata a tutti.

22/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,46-55 In quel tempo, Maria disse: «L´anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l´umiltà della sua serva. D´ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l´Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia ,come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Leggiamo e rileggiamo. E facciamo nostra questa preghiera di Maria. Per ringraziare e lodare il Signore. Se lo fa Lei, anche noi possiamo farlo. Il suo esempio vale per tutti. Buona giornata a tutti.
23/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,57-66 Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccarìa. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c´è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All´istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benedicendo Dio. Obbedire alla parola di Dio non è obbligatorio. Ma non facendolo, si incorre in errori. Non per castigo, ma per non aver creduto. Così fu per Zaccaria. Poi credette e si sciolse la sua lingua. Credere al Signore fa bene. Ci fa capire la Sua volontà, si accettano anche le avversità. Buona giornata a tutti.
27/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,2-8 Pietro allora uscì insieme all´altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l´altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giovanni, apostolo, quello che Gesù amava, corse veloce. Era giovane. Ma, arrivato per primo, attese Pietro. E Pietro entrò per primo. Vide i teli per terra, piegati, ma non entrò. Diede precedenza a Pietro, più anziano. Ma entrambi discepoli e amici di Gesù. Buona giornata a tutti.

28/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 2,13-18 I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Non è mai stata facile la via sulla terra. Il peccato ha invaso il mondo. Anche Gesù, venuto sulla terra per recare un po' di serenità, è stato perseguitato. Anche Giuseppe e Maria hanno dovuto affrontare difficoltà per proteggere la "vita" di Gesù. Hanno dovuto fuggire in Egitto. Sembra quasi una cosa da poco. Ma a quel tempo era una cosa difficile. Pensare di fare a piedialmeno un migliaio di chilometri... Maria e Gesù forse a cavallo di un asino. E hanno accettato tutti i sacrifici richiesti. Anche oggi ci sono richiesti sacrifici. Ma non siamo proprio "pronti" ad accettarli. E nemmeno a viverli. Ci basti il loro esempio. Buona giornata a tutti.
31/12	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 1,1-18 Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato. Ci è stato rivelato che Cristo è il Figlio di Dio. Chi crede in Lui ha la vita eterna. Oggi, che finisce un anno, pensiamo che domani la vita continua in un nuovo anno. E questa è già "vita eterna". Buona giornata a tutti. Buona fine di anno.